

# Pensioni, l'Ipl lancia l'allarme

Serafini: quattro lavoratori su 10 preoccupati. Conte: idee innovative

**BOLZANO** Il barometro dell'Ipl parla chiaro: il clima di fiducia da parte dei lavoratori rimane stabile rispetto a 3 mesi fa, ma in aumento rispetto allo scorso anno. Cresce il potere d'acquisto delle famiglie, grazie al calo dei prezzi dei prodotti petroliferi e alle riduzioni fiscali, facendo scendere al 30% la percentuale di chi dichiara di arrivare a fine mese con difficoltà. «C'è però un campanello d'allarme — avverte Toni

Serafini, presidente Ipl — 4 persone su 10 ritengono che, a causa degli eccessivi carichi fisici e mentali, non riusciranno a svolgere il proprio lavoro anche a 65 anni. La sfida che si prospetta sarà dunque quella di imparare a gestire una forza lavoro che invecchia».

I dati raccolti dall'ultima indagine, condotta su un campione di 500 persone, rivelano che i lavoratori altoatesini sono più soddisfatti per la reputazione

dell'azienda (66%) e la propria posizione nella società (55%) mentre solo il 29% degli intervistati ritiene di lavorare in un ambiente poco salubre. «Quanto alla probabilità di riuscire a svolgere l'attuale lavoro a 65 anni — spiega la ricercatrice Irene Conte — risposte negative arrivano nel 56% dei casi da operai e agricoltori, nel 30% da coloro che svolgono un lavoro di ufficio. Possibili soluzioni potrebbero essere la flessibi-



Studio Toni Serafini, segretario della Uil

lità in uscita o il part-time agevolato per i lavoratori a 3 anni dalla pensione ma in ogni caso occorre l'ok del datore di lavoro

**Chiara Currò Dossi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

